

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00549918
ESC - Ente schedatore	S61
ECP - Ente competente	S61

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	specchio
--------------------	----------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Pienza

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XX
---------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1930
DTSF - A	1950
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	produzione italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	34
MISL - Larghezza	85
MISV - Varie	specchio singolo: 33.8x27.4
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	ossidazioni del metallo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	specchio multiplo formato da tre specchi rettangolari smussati ai lati con cornice liscia in argento e incernierati tra loro; dal bordo superiore dello specchio centrale partono due catenelle per il fissaggio dell'oggetto alla parete.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Lo specchio è collocato in un bagno attiguo al salotto del conte Silvio Piccolomini, risalente all'epoca dell'ultimo intervento alla struttura architettonica del Palazzo documentato dal Pieper al XIX secolo. Lo studioso tedesco ci riferisce infatti che la stanza oggi conosciuta come il salotto del Conte Silvio Piccolomini, corrispondente all'ultimo vano degli ambienti di stato nell'ala sud ovest del palazzo, era stata trasformata nel XIX secolo in un moderno appartamento, dotato di ogni comfort tecnico. La sua struttura di base, ossia i muri perimetrali e i tre riquadri del soffitto, è originale. Tuttavia la finestra sulla loggia, la porta meridionale d'accesso alla sala delle armi, la parete occidentale dietro la quale oggi si trovano i bagni e gli spogliatoi della fine del secolo scorso sono stati ricostruiti appunto in occasione degli interventi ottocenteschi. Questi vani, indicati nella piantina del palazzo pubblicata dal Pieper con le sigle I 16, I 17, I 13 costituivano alcune delle sale più sontuose degli appartamenti di stato e si è propensi a pensare l'esistenza di uno studiolo laddove poi furono costruiti appunto i bagni e gli spogliatoi. All'epoca di questi interventi e più precisamente intorno al 1900 risale anche l'installazione di una cucina nella zona degli ambienti di stato riservati agli appartamenti degli ospiti nell'ala nord ovest del palazzo in luogo della originaria camera da letto (vano I 24).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQD - Data acquisizione	1964
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale**FTAN - Codice identificativo** SPSAE SI 26354c**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2004**CMPN - Nome** Perugini M.**FUR - Funzionario responsabile** Mangiavacchi M.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2004**RVMN - Nome** Perugini M.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)